COMUNE DI PESCANTINA
protocollo generale
N° 0006661
del 07-04-2017
classificazione 2/11

COMUNE DI PESCANTINA

Provincia di Verona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Tebaldi rag. Fernando

Tognolo rag. Ivan

Conte dott. Dorino

Comune di Pescantina

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 51 del 07/04/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Pescantina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 07/04/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Tebaldi rag. Fernando

Fognolo rag. Ivan

Conte dott. Dorino

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 7
2. Previsioni di cassa 10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019 12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio 15
6. La nota integrativa 15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 16
7. Verifica della coerenza interna 16
8. Verifica della coerenza esterna 17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 20
A) ENTRATE 20
B) SPESE 23
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 26
Spese di personale 26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) 27
Spese per acquisto beni e servizi 27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 28
Fondo di riserva di competenza 30
Fondi per spese potenziali 30
Fondo di riserva di cassa 30
ORGANISMI PARTECIPATI 30
SPESE IN CONTO CAPITALE 31
INDEBITAMENTO 32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 34
CONCLUSIONI 36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pescantina nominato con delibera consiliare n. 12 del 23/01/2015;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 05/04/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 04/04/2017 con delibera n. 32 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011**:
  a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016
  b) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  e) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  f) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  j) il documento unico di programmazione (DUP) aggiornato predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta contenente:
    - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
- Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;

k) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

l) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

m) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

n) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);

o) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 04/04/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 43 del 19/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 28 in data 22/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- a chiusura esercizio 2015 non risultavano debiti fuori bilancio la passività latente di €. 1367,80 è stata riconosciuta e finanziata nel corso del 2016;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	3.290.090,30
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.484.766,69
b) Fondi accantonati	589.934,81
c) Fondi destinati ad investimento	215.388,80
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.290.090,30

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare evidenziati con nota del responsabile area tecnica Ing. Bruno Fantinati prot. n. 6466 del 4/4/2017 con la quale veniva attestata l'esistenza di debiti fuori bilancio per un ammontare complessivo pari ad €. 232.212,44

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili per le quali si rende necessario procedere al finanziamento nel bilancio di previsione pari a complessivi euro 90.064,00 (Pescantina Servizi Srl).

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	3.311.008,50	4.676.640,85	4.501.955,54
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	24.630,92
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2016, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e non si è dotato di

scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa, ma rende possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere con comunicazioni extracontabili.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	187.108,55			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	567.017,45			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	826.023,99			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	8.181.749,88	8.434.103,15	8.258.840,33	8.253.301,96
2	*Trasferimenti correnti*	1.111.134,68	354.803,00	330.473,00	330.473,00
3	*Entrate extratributarie*	1.900.393,75	1.815.016,91	1.732.240,00	1.726.591,42
4	*Entrate in conto capitale*	604.855,91	1.905.000,00	200.000,00	200.000,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-			
6	*Accensione prestiti*	143.924,68	807.916,74	-	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	1.409.000,00	845.000,00	845.000,00	845.000,00
	TOTALE	23.351.058,90	24.161.839,80	21.366.553,33	21.355.366,38
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	24.931.208,89	24.161.839,80	21.366.553,33	21.355.366,38

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	previsione di competenza	11.368.649,29	9.936.728,87	9.590.045,83	9.688.393,31
	di cui già impegnato		*1.335.913,07*	*318.601,33*	*36.375,00*
	di cui fondo pluriennale vincolat	-	-	-	-
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.093.007,08	2.720.716,74	240.000,00	240.000,00
	di cui già impegnato		*807.916,74*	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolat	-	-	-	-
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	-	-	-
	di cui già impegnato		-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolat	-	-	-	-
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.060.552,52	659.394,19	691.507,50	581.973,07
	di cui già impegnato		-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolat	-	-	-	-
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	di cui già impegnato		-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolat	-	-	-	-
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.409.000,00	845.000,00	845.000,00	845.000,00
	di cui già impegnato		-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolat	-	-	-	-
TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**24.931.208,89**	**24.161.839,80**	**21.366.553,33**	**21.355.366,38**
	di cui già impegnato		***2.143.829,81***	***318.601,33***	***36.375,00***
	di cui fondo pluriennale vincolat	-	-	-	-
TOTALE GENERALE SPESE	**previsione di competenza**	**24.931.208,89**	**24.161.839,80**	**21.366.553,33**	**21.355.366,38**
	di cui già impegnato*		***2.143.829,81***	***318.601,33***	***36.375,00***
	di cui fondo pluriennale vincolat	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il bilancio si chiude con il totale generale delle spese pari al totale generale delle entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo risulta sostanzialmente azzerato nell'esercizio 2016

Nel bilancio di previsione 2017 non sono iscritte somme a titolo di fondo pluriennale vincolato in quanto non sono stati approvati provvedimenti contenenti esigibilità oltre il 2016 e non è stato ancora approvato il documento di riaccertamento ordinario dei residui.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/2017	4.501.955,54
TITOLI		
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	9.201.466,25
2	*Trasferimenti correnti*	700.897,58
3	*Entrate extratributarie*	2.290.083,83
4	*Entrate in conto capitale*	2.476.954,05
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-
6	*Accensione prestiti*	990.148,23
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	10.000.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	910.342,37
	TOTALE TITOLI	26.569.892,31
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	31.071.847,85

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	*Spese correnti*	11.709.847,79
2	*Spese in conto capitale*	3.649.501,33
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	-
4	*Rmborso di prestiti*	659.394,19
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	10.000.000,00
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	849.091,36
	TOTALE TITOLI	26.867.834,67
	SALDO DI CASSA	4.204.013,18

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;
L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 24.630,92

La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2017	-	-	-	4.501.955,54
				-	
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.*	**767.363,10**	**8.434.103,15**	9.201.466,25	**9.201.466,25**
2	*Trasferimenti correnti*	**346.094,58**	**354.803,00**	700.897,58	**700.897,58**
3	*Entrate extratributarie*	**475.066,92**	**1.815.016,91**	2.290.083,83	**2.290.083,83**
4	*Entrate in conto capitale*	**571.954,05**	**1.905.000,00**	2.476.954,05	**2.476.954,05**
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	-	-	-
6	*Accensione prestiti*	**182.231,49**	**807.916,74**	990.148,23	**990.148,23**
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	**10.000.000,00**	10.000.000,00	**10.000.000,00**
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	**65.342,37**	**845.000,00**	910.342,37	**910.342,37**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**2.408.052,51**	**24.161.839,80**	**26.569.892,31**	**31.071.847,85**
1	*Spese correnti*	**2.395.700,84**	**9.936.728,87**	12.332.429,71	**11.709.847,79**
2	*Spese in conto capitale*	**928.784,59**	**2.720.716,74**	3.649.501,33	**3.649.501,33**
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	-	-	-	-
4	*Rimborso di prestiti*	-	**659.394,19**	659.394,19	**659.394,19**
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*		**10.000.000,00**	10.000.000,00	**10.000.000,00**
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	**4.091,36**	**845.000,00**	849.091,36	**849.091,36**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**3.328.576,79**	**24.161.839,80**	**27.490.416,59**	**26.867.834,67**
	SALDO DI CASSA	- 920.524,28	-	- 920.524,28	4.204.013,18

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA ANNO 2017**	**COMPETENZA ANNO 2018**	**COMPETENZA ANNO 2019**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.603.923,06	10.321.553,33	10.310.366,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.936.728,87	9.590.045,83	9.688.393,31
di cui:				
-fondo pluriennale vincolato				
-fondo crediti di dubbia esigibilità		*527.481,92*	*527.859,87*	*620.314,34*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.300,00	5.300,00	5.300,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	659.394,19	691.507,50	581.973,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**2.500,00**	**34.700,00**	**34.700,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	60.000,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	67.800,00	40.000,00	40.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**- 5.300,00**	**- 5.300,00**	**- 5.300,00**

Il disavanzo di €. 5.300,00 finanzia trasferimenti alle parrocchie (legge regione Veneto 44/1987) coperto con entrate in conto capitale (oneri di urbanizzazione).

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.712.916,74	200.000,00	200.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	60.000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	67.800,00	40.000,00	40.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.720.716,74	240.000,00	240.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.300,00	5.300,00	5.300,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**5.300,00**	**5.300,00**	**5.300,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

Gli equilibri sono determinati tenuto conto quanto segue:

A) entrate in conto capitale che finanziano spese correnti
- oneri di urbanizzazione euro 60.000,00

B) entrate correnti che finanziano spese in c/capitale
- sanzioni per violazione del codice della strada euro 18.000,00
- concessioni cimiteriali euro 40.000,00
- entrate correnti euro 9.800,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	60.000,00		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	115.859,82	27.984,69	13.810,78
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	118.780,50	133.947,75	131.115,00
altre da specificare (elettorale)	52.800,00	52.800,00	52.800,00
TOTALE	**347.440,32**	**214.732,44**	**197.725,78**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	52.800,00	52.800,00	52.800,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati	30.287,60		
penale estinzione anticipata prestiti			
mancato introito da partecipata	64.802,40		
TOTALE	**147.890,00**	**52.800,00**	**52.800,00**

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	8.434.103,15	8.258.840,33	8.253.301,96
Titolo 2	354.803,00	330.473,00	330.473,00
Titolo 3	1.815.016,91	1.732.240,00	1.726.591,42
Titolo 4	1.905.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	**12.508.923,06**	**10.521.553,33**	**10.510.366,38**

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	9.409.246,95	9.062.185,96	9.068.078,97
Titolo 2	2.720.716,74	240.000,00	240.000,00
Titolo 3			
Totale spese finali	**12.129.963,69**	**9.302.185,96**	**9.308.078,97**
Differenza	**378.959,37**	**1.219.367,37**	**1.202.287,41**

Le spese di cui al titolo I sono al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).
Sul DUP aggiornato l'organo di revisione esprime il proprio parere favorevole con il presente verbale.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed inserito per l'approvazione nel documento unico di programmazione.
Le schede con gli elenchi dei lavori sono state pubblicate in data 23/12/2016 per *60* giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e

per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. L'ente ha riportato nel DUP tale deliberazione per cui il collegio esprimendo parere favorevole al DUP esprime analogo parere a tale programmazione.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.
Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.
In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme

residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamento al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.434.103,15	8.258.840,33	8.253.301,96
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	354.803,00	330.473,00	330.473,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.815.016,91	1.732.240,00	1.726.591,42
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.905.000,00	200.000,00	200.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.936.728,87	9.590.045,83	9.688.393,31
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	527.481,92	527.859,87	620.314,34
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	9.409.246,95	9.062.185,96	9.068.078,97
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.720.716,74	240.000,00	240.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.720.716,74	240.000,00	240.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		378.959,37	1.219.367,37	1.202.287,41

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.686.240,00, sostanzialmente pari a quanto previsto lo scorso anno, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.
La disciplina dell´applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015	RESIDUO 2015	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
ICI					
IMU			138.000,00	21.238,37	5.700,00
TASI				10.000,00	20.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARSU	87.661,67	33.534,94	58.601,19	100,00	100,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI-tares			10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	87.661,67	33.534,94	206.601,19	41.338,37	35.800,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBIBILITA'			90.741,37	3.353,68	1.989,22

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Ristorazione scolastica	620.000,00	721.800,00	85,90
Progetto non solo nidc	3.800,00	16.900,00	22,49
Utilizzo teatro comuna	2.000,00	10.000,00	20,00
Utilizzo sala bocciofila	1.100,00	7.009,21	15,69
Servizio trasporto scol	68.000,00	299.800,00	22,68
TOTALE	694.900,00	1.055.509,21	65,84

L'organo esecutivo con deliberazione n. 174 del 22/12/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,84%.
Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti in quanto gli utilizzi dei servizi vengono effettuati previo versamento del dovuto.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe dello scorso anno.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	150.000,00	150.000,00	150.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	13.219,50	16.052,25	18.885,00
Percentuale fondo (%)	8,81	10,70	12,59

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 150.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada.

Con atto di Giunta 22 in data 02/03/2017 le somma di euro 66.865,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 2.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 48.865,00

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 18.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2017	200.000,00	30%
2018	200.000,00	0,00%
2019	200.000,00	0,00%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi
La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZION		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	142.351,50	141.688,31	158.688,31	158.688,31
		2				
	2 - Segreteria generale	1	525.312,63	568.764,00	546.681,00	544.426,00
		2	609,03			
	3 - Gestione economica, finanzi	1	433.438,00	343.127,08	342.581,00	322.581,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e	1	379.046,00	360.420,56	346.825,00	341.825,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	81.845,88	38.961,00	33.532,00	32.895,00
		2				
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	321.304,25	191.380,00	179.380,00	179.380,00
		2	55.000,00			
	7- Elezioni, consultazioni, anagı	1	183.506,00	211.367,00	210.967,00	210.967,00
		2	2.513,19			
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	145.073,42	118.300,00	84.300,00	84.300,00
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va	1				
	10 - Risorse umane	1	475.272,55	425.587,00	403.087,00	403.087,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	7.307,00	6.847,00	6.847,00	6.847,00
		2				
2 - Giustizia	**Totale Missione 1**		**2.752.579,45**	**2.406.441,95**	**2.312.888,31**	**2.284.996,31**
	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativ	1	331.335,00	297.496,00	291.996,00	291.996,00
		2	17.500,00	18.000,00		
	2- Sistema integrato sicurezza u	1	3.000,00	1.000,00	752,00	1.400,00
		2				
	Totale Missione 3		**351.835,00**	**316.496,00**	**292.748,00**	**293.396,00**
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	763.168,00	692.236,00	700.080,00	703.220,00
		2				
	2- Altri ordini istr. non universit	1	240.408,40	222.026,00	227.922,00	227.602,00
		2	141.507,91	34.800,00		
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	619.075,00	598.500,00	603.500,00	603.500,00
	7- Diritto allo studio	1				
	Totale Missione 4		**1.764.159,31**	**1.547.562,00**	**1.531.502,00**	**1.534.322,00**
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2	**10.600,00**	**5.300,00**	**5.300,00**	**5.300,00**
	2 - Attività culturali, interv sett	1	113.931,69	130.993,00	118.343,00	118.343,00
		2	40.000,00			
	Totale Missione 5		**164.531,69**	**136.293,00**	**123.643,00**	**123.643,00**

6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	154.019,00	145.831,00	150.655,00	150.298,00
		2	124.803,04	10.000,00		
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		**278.822,04**	**155.831,00**	**150.655,00**	**150.298,00**
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
		2				
	Totale Missione 7		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territori	1	**561.694,00**	387.335,00	368.335,00	368335
		2	**77.161,46**	24.000,00		
	2 - Edilizia residenziale pubblic	1				
		2				
	Totale Missione 8		**638.855,46**	**411.335,00**	**368.335,00**	**368.335,00**
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2		35.000,00		
	2 - Tutela, valorizzazione ambi	1	115.589,00	100.217,00	99.826,00	99.416,00
		2				
	3 - Rifiuti	1	2.234.925,69	1.693.523,00	1.692.461,00	1.691.347,00
		2	17.991,28	2.362.916,74		
	4 - Servizio idrico integrato	1	146.301,00	115.760,00	119.239,52	125.986,00
		2				
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idrici	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione in	1				
		2				
	Totale Missione 9		**2.514.806,97**	**4.307.416,74**	**1.911.526,52**	**1.916.749,00**
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	1.249.335,00	976.234,00	963.805,00	955469
		2	595.321,17	190.700,00	194.700,00	194700
	Totale Missione 10		**1.844.656,17**	**1.166.934,00**	**1.158.505,00**	**1.150.169,00**
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	4.500,00	3.500,00	3.500,00	3500
		2				
	2 - Interventi a seguito calamit	1				
		2				
	Totale Missione 11		**4.500,00**	**3.500,00**	**3.500,00**	**3.500,00**
	1- Int. per infanzia, minori, asili	1				

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili ni	1	251.829,15	140.948,00	51.100,00	51.100,0(
		2	10.000,00			
	2- Interventi per disabilità	1	11.170,00	30.100,00	14.500,00	14.500,0(
		2				
	3- Interventi per anziani	1	284.665,54	243.400,00	230.000,00	230.000,0(
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusion	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,0(
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	247.945,60	264.412,00	260.284,00	257.729,0(
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,0(
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-s	1	757.700,00	754.804,00	744.104,00	744.104,0(
	8 - Cooperazione e associazionis	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiter	1	49.800,00	57.300,00	57.300,00	57.300,0
		2		40.000,00	40.000,00	40.000,0
	Totale Missione 12		**1.619.610,29**	**1.537.464,00**	**1.403.788,00**	**1.401.233,0**
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0**
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consum	1	245,00	50,00	**50,00**	5
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica u	1				
	Totale Missione 14		**245,00**	**50,00**	**50,00**	**50,0**
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato l	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0**
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist.	1	**4.500,00**	**50,00**	**50,00**	**1.050,0**
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		**4.500,00**	**1.550,00**	**50,00**	**1.050,0**
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		**0,00**	**0,00**	**0,00**	-
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut.	1				
	Totale Missione 18		**0,00**	**0,00**	**0,00**	-
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop	1				
	Totale Missione 19		**0,00**	**0,00**	**0,00**	-
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	2.401,99	44.000,00	44.995,13	80.337,6(
	2 - FCDE	1	506.153,00	527.481,92	527.859,87	620.314,3
	3 - Altri fondi	1	14.000,00	95.090,00		
	Totale Missione 20		**522.554,99**	**666.571,92**	**572.855,00**	**700.652,0(**

50 - Debito pubbli	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	1.060.552,52	659.394,19	691.507,50	**581.973,07**
	Totale Missione 50		**1.060.552,52**	**659.394,19**	**691.507,50**	**581.973,07**
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5		10.000.000,00	**10.000.000,00**	10.000.000,0
	Totale Missione 60		**10.000.000,00**	**10.000.000,00**	**10.000.000,00**	**10.000.000,0**
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	1.409.000,00	845.000,00	**845.000,00**	845.000,0
	Totale Missione 99		**1.409.000,00**	**845.000,00**	**845.000,00**	**845.000,0**
	TOTALE SPESA		**24.931.208,89**	**24.161.839,80**	**21.366.553,33**	**21.355.366,3**

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	2.018.334,58	2.203.585,00	2.180.585,00	2.180.585,00
102	imposte e tasse a carico ente	135.693,69	146.941,00	146.941,00	146.941,00
103	acquisto beni e servizi	5.668.589,82	4.851.730,31	4.782.693,83	4.774.446,31
104	trasferimenti correnti	1.304.648,59	978.295,00	860.549,00	872.197,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	921.130,50	877.464,00	848.422,00	820.572,00
109	rimborso e poste corrrettive de	20.937,78	20.000,00	25.000,00	20.000,00
110	altre spese correnti	222.397,50	858.713,56	745.855,00	873.652,00
	TOTALE	**10.291.732,46**	**9.936.728,87**	**9.590.045,83**	**9.688.393,31**

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa media del triennio 2007-2009 di euro 33.782,97;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.970.116,69;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con il presente verbale, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.290.468,01	2.203.585,00	2.180.585,00	2.180.585,00
Spese macroaggregato 103	2.944,25			
Irap macroaggregato 102	151.396,92	130.900,00	130.900,00	130.900,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	**2.444.809,18**	**2.334.485,00**	**2.311.485,00**	**2.311.485,00**
(-) Componenti escluse (B)	474.692,49	403.332,71	402.332,71	402.332,71
(=) Componenti assoggettate al limite di spes	**1.970.116,69**	**1.931.152,29**	**1.909.152,29**	**1.909.152,29**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (*o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto)* che era pari a euro*1.970.116,69..*

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 224.043,10 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.
L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.l. 78/2010. *(L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).*

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	85.382,16	80,00%	17.076,43	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	8.096,96	80,00%	1.619,39	510,00	410,00	410,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	2.500,00	50,00%	1.250,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Formazione		50,00%				
TOTALE	**95.979,12**		**19.945,82**	**1.510,00**	**1.410,00**	**1.410,00**

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.434.103,15	428.033,41	500.567,02	72.533,61	5,94
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	354.803,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.815.016,91	26.914,90	26.914,90	-	1,48
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.905.000,00	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	**12.508.923,06**	**454.948,31**	**527.481,92**	**72.533,61**	**4,22**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.603.923,06	454.948,31	527.481,92	72.533,61	4,97
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.905.000,00	-	-	-	0,00

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.258.840,33	502.069,26	502.069,26	-	6,08
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	330.473,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.732.240,00	25.790,62	25.790,61	- 0,01	1,49
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	200.000,00	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	**10.521.553,33**	**527.859,88**	**527.859,87**	**- 0,01**	**5,02**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.321553,33	527.859,88	527.859,87	- 0,01	5,11
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	200.000,00	-	-	-	0,00

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.253.301,96	589.972,44	589.972,44	-	7,15
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	330.473,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.726.591,42	30.341,90	30.341,90	-	1,76
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	200.000,00	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	**10.510.366,38**	**620.314,34**	**620.314,34**	**-**	**5,90**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.310.366,38	620.314,34	620.314,34	-	6,02
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	200.000,00	-	-	-	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 44.000,00 pari allo 0,44% delle spese correnti;

anno 2018 – euro 44.995,13 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2019 – euro 80.337,66 pari allo 0,83% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	30.287,00		
Accantonamento per indennità fine mandato	2.928,31	2.928,31	2.928,31
Altri accantonamenti (da specificare)	64.802,40		
TOTALE	**98.017,71**	**2.928,31**	**2.928,31**

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)
a) accantonamenti per contenzioso
sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);
b) accantonamenti per indennità fine mandato
sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);
c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati
sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari allo 0,35%, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non ha in previsione di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

	So.Lo.Ri. Spa	Consorzio smaltimento rifiuti	Acque Veronesi
Per contratti di servizio	12.200,00	1.572.000,00	
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			50.000,00
TOTALE	**12.200,00**	**1.572.000,00**	**50.000,00**

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tale documento non è allegato al bilancio di previsione in quanto pubblicato in Amministrazione Trasparente sul sito dell'ente.

Non vi sono organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato (2015) che presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)
Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013

L'ente ha previsto un accantonamento perdite relativamente alla società Pescantina Servizi Srl per l'anno 2016 in quanto è stato comunicato una bozza di bilancio 2016 che presenta un risultato negativo rispetto al quale è stata prevista una somma, pari alla quota di partecipazione alla società, a copertura della perdita presunta. Tale società si trova attualmente in stato di liquidazione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni
L'ente, con delibera di consiglio comunale n. 49 del 19/05/2016, ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.
Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale
Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	140.000,00	200.000,00	200.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	1.550.000,00		
trasferimenti in conto capitale da altri	155.000,00		
mutui	807.916,74		
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			

La somma prevista con mutuo si riferisce a mutuo già acceso con la CDP per il quale è in corso la richiesta di diverso utilizzo.

Le spese di investimento previste nel 2018-2019 sono finanziate da entrate di oneri di urbanizzazione.

Spesa per mobili e arredi

Non sono previste spese per mobili e arredi rientranti nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. Le somme presenti a bilancio si riferiscono ad acquisti di mobili ed arredi destinati all'uso scolastico.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per l'acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	951.661,54	921.130,50	877.464,00	848.422,00	820.572,00
entrate correnti	10.797.440,86	10.848.110,23	10.797.440,86	11.107.089,84	10.603.923,06
% su entrate correnti	8,81%	8,49%	8,13%	7,64%	7,74%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 877.464,00-848.422,00-820.572,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	19.068.945,42	18.444.966,42	17.440.786,59	16.809.394,02	16.146.686,26
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	623.979,00	649.851,96	631.392,57	662.707,76	552.352,00
Estinzioni anticipate (-)		354.327,87			
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	**18.444.966,42**	**17.440.786,59**	**16.809.394,02**	**16.146.686,26**	**15.594.334,26**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	951.662,00	921.130,50	877.464,00	848.422,00	820.572,00
Quota capitale	623.979,00	649.851,96	631.392,57	662.707,76	552.352,00
Totale	1.575.641,00	1.570.982,46	1.508.856,57	1.511.129,76	1.372.924,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio dei consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Partecipata Pescantina servizi

L'organo di revisione segnala che dalla visura camerale risulta essere revisore dei conti il dott. Maurizio Sette con durata incarico sino al termine approvazione bilancio al 31/12/2012.
Dall'esame del libro verbali assemblea il dott. Sette risulta sempre presente alle riunioni sino al 6/5/2016 data in cui è stato approvato il bilancio 2014, in medesima data ma in orario lievemente diverso la società verbalizzava un'altra riunione per l'approvazione del bilancio 2015 a cui il dott. Sette non partecipava. Da quel momento il dott. Sette, in base a quanto affermato verbalmente dal liquidatore Dott. Girardello, non ha più svolto alcuna attività, pertanto la società ad oggi risulta senza un revisore dei conti.
Nel verbale del 13/11/2015 si rileva che il dott. Sette ha presentato le proprie dimissioni a far data dal 30/3/2015; l'assemblea deliberava la permanenza in carica del dott. Sette sino a specifica deliberazione.
Il libro verbali dell'assemblea, visionato dai revisori è composto da n° 100 pagine, risulta scritturato sino alla pagina 96 ove è riportata la parte finale del verbale datato 6/5/2016 con cui si approvava il bilancio d'esercizio 2014. Non è stato prodotto altro libro verbali, per cui si potrebbe ritenere che tutte le assemblee successive non siano state verbalizzate su tale libro.
I revisori dell'ente con proprio verbale del 2 febbraio 2017 hanno consigliato l'amministrazione a provocare un'incontro dell'assemblea dei soci di Pescantina Servizi; a seguito di tale richiesta in data 15 febbraio 2017 l'assemblea dei soci si è riunita. Dalla bozza di verbale inviato dal Dott. Girardello al Sig. Tiziano Quarella con mail del 17/2/2017, si deduce che se tale incontro sul piano economico finanziario si può considerare interlocutorio, sul piano della possibile fallibilità della società, come evidenziato dal Sindaco del comune di Pescantina, la stessa è soggetta a fallimento.
La stessa assemblea si riconvocava per il giorno 2 marzo 2017 ore 11.00 incontro che non sarebbe avvenuto.
Con fax del 3 marzo 2017 protocollo dell'ente 4216/2017 del 6/3/2017 perveniva convocazione di una nuova assemblea dei soci avente oggetto comunicazioni del liquidatore sulla situazione finanziaria della società e determinazioni da adottare, che non risulta si sia svolta.
Di entrambi questi due ultimi incontri non è stato fornito verbale di assemblea deserta.
In data 9/2/2017 prot. 2595 l'ente, anche su suggerimento del collegio, ha inviato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Verona ed alla Procura della Corte dei Conti del Veneto esposto sui fatti gestionali della società.
Con comunicazione fax del 23 febbraio 2017 la società riscontrava la comunicazione fatta dall'ente per la circolarizzazione dei rapporti di credito-debito con la stessa; tale comunicazione sarà oggetto di analisi in sede di rendiconto 2016, ma dalla quale, non si può non evidenziare, un (non meglio precisato) debito per la società nei confronti dell'ente per €. 10.000,00 (diecimila) qualificato come anticipo ricevuto.

g) Fatture da parte di Acque Veronesi Scarl

Il collegio con proprio verbale n. 37 del 26 luglio 2016 evidenziava una criticità verso tale fornitore il quale ha fatturato nell'esercizio 2016 una serie di prestazioni avvenute anche negli esercizi precedenti. L'ing. Fantinati evidenziava anche la possibilità di ulteriori addebiti. In tale sede si dava per acquisita una rateizzazione di quanto ritenuto dovuto, rateizzazione che è stata richiesta solo in data 4 aprile 2017 prot. 6408 concessa in data 5 Aprile 2017 pervenuta via pec e protocollata in data odierna prot. n. 6579/2017.
Si evidenzia che tale rateizzazione, se accolta nella sua attuale formulazione, prevede un addebito per interessi pari al 2% annuo. Tale addebito evidenzierà un danno erariale.

h) Pratiche Legali

Il collegio ha più volte richiesto un puntuale monitoraggio delle pratiche legali in essere, ottenendo solo risposte parziali.
A seguito dei ripetuti solleciti si è constatato che gli impegni di spesa fatti negli anni precedenti si sono rilevati non congrui e sottovalutati.

Tale modus operandi sta determinando il dover rilevare debiti fuori bilancio per un consistente importo.
A seguito di richiesta della disponibilità a rateizzazione da parte dell'ente, il legale ha acconsentito con nota del 4/4/2017.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- Che in sede di approvazione del DUP non è stato chiesto il relativo parere all'organo di revisione posticipando tale rilascio in sede di approvazione della proposta di bilancio di previsione e dell'eventuale nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Esprime parere favorevole all'approvazione del DUP approvato con delibera CC n. 104 del 14/11/2016 con le modifiche di cui alla proposta di delibera CC n. 9/2017

Esprime, parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati subordinandolo a:

☐ Riconoscimento, non oltre la seduta di approvazione del bilancio di previsione 2017 – 2019 dei debiti fuori bilancio segnalati con nota del responsabile area tecnica Ing. Bruno Fantinati prot. n. 6466 del 4/4/2017 con la quale veniva attestata l'esistenza di debiti fuori bilancio per un ammontare complessivo pari ad €. 232.212,44;

☐ Nel caso l'ente acquisisca entrate non risultanti a bilancio, tali entrate dovranno essere utilizzate per la riduzione delle rateizzazioni sopracitate al fine di non gravare gli esercizi futuri di spesa corrente;

☐ Seguire con particolare attenzione l'evolversi della liquidazione di Pescantina Servizi Srl ed arrivare quanto prima alla sua cancellazione dal registro imprese;

L'ORGANO DI REVISIONE